



COMUNE DI ZAGAROLO

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

Ordinanza N. 37 del 03-05-2024

OGGETTO: ORDINANZA PER IL DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER SCOPI DIVERSI DAGLI USI DOMESTICI

IL SINDACO

Vista la necessità di contenere il consumo di acqua potabile per usi diversi da quelli domestici, al fine di limitare possibili disagi ai cittadini durante il periodo estivo,

Ritenuto di dover constatare con assoluta decisione ogni possibile spreco superfluo, rispetto alle prioritarie esigenze d'igiene, d'uso e servizio domestico,

Considerato che si rende necessaria una limitazione del consumo di acqua potabile per far fronte alle esigenze idriche,

Considerata la necessità di prevenire i gravi inconvenienti, derivanti dalla scarso disponibilità di risorse idriche, in particolare nel periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre,

Considerato che un corretto uso delle risorse naturali sia attualmente una necessità primaria e rappresenti un obbligo anche morale nei confronti delle generazioni future e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi,

Ritenuto quindi di dover provvedere in merito, regolando il consumo dell'acqua potabile per uso extra domestico nel periodo estivo,

Vista altresì la nota dell'Azienda ACEA ATO2 recepita al protocollo comunale in data 02/05/2023 al n° 14355, con la quale l'azienda stessa chiede la collaborazione ai comuni facenti parte dell'ATO2, attraverso l'emissione di specifica Ordinanza che limiti gli utilizzi della risorsa idrica unicamente per scopi potabili e fini igienico-sanitari;

Visto l'articolo 50, 5° comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 s.m.i., in materia di sanzioni amministrative per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali e delle Ordinanze Sindacali;

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa, e qui interamente richiamate,

l'assoluto divieto di utilizzo dell'acqua potabile proveniente dalla rete di distribuzione comunale nei seguenti casi:

- per irrigazione o simili di orti e giardini
- per riempimento di ogni tipo di piscina mobile o da giardino
- per lavaggio di automobili/ cicli/ motocicli
- per qualunque uso ludico o che non sia quello del servizio personale

ORDINA ALTRESI'

- Che i prelievi di acqua dalla rete idrica, siano consentiti esclusivamente per normali usi domestici, ovvero per tutte le attività regolarmente autorizzate, le quali necessitano di acqua potabile.
- Sono esclusi dal presente atto, gli annaffiamenti di giardini pubblici, parchi ad uso pubblico e le aree cimiteriali, qualora l'organizzazione del servizio non consenta l'annaffiamento in orario notturno, nonché i servizi pubblici di igiene urbana.
- Sono revocati tutti i provvedimenti in contrasto con la presente disposizione.

Alla violazione dei divieti posti con il presente atto, si applicherà una sanzione amministrativa da E. 25,00 ad E. 500,00, ai sensi dell'articolo 7 bis del D.to L.vo 267/2000.

Si incarica la Società Acea Ato2, anche congiuntamente con il personale di Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, di effettuare controlli a campione per verificare il corretto uso dell'acqua potabile.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile il ricorso al TAR del Lazio, sez. Roma-entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla notificazione o piena conoscenza o conoscibilità del presente provvedimento.

La mancata ottemperanza alle disposizioni della presente comporterà la violazione all'articolo 650 del Codice Penale.

Si dispone che copia della presente venga trasmessa via PEC alla ACEA ATO2 con sede in Via Ostiense 2

Si dispone che copia della presente venga notificata per quanto di competenza:

- al Comando di Polizia Locale
- alla Comando Stazione Carabinieri di Zagarolo.

Si dispone inoltre, la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio Elettronico dell'Ente e sul portale Istituzionale del Comune di Zagarolo.

Zagarolo,03-05-2024

IL SINDACO
DOTT.SSA EMANUELA PANZIRONI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005